



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IST. ISTR. LICEALE 'M DI SAVOIA'
(NAPM39000N)

Candidatura N. 989088

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IST. ISTR. LICEALE 'M DI SAVOIA'
Codice meccanografico	NAPM39000N
Tipo istituto	ISTITUTO MAGISTRALE
Indirizzo	SALITA PONTECORVO 72
Provincia	NA
Comune	Napoli
CAP	80135
Telefono	0815495919
E-mail	NAPM39000N@istruzione.it
Sito web	www.margheritadisavoia.it
Numero alunni	904
Plessi	NAPM39000N - IST. ISTR. LICEALE "M DI SAVOIA" NAPM390503 - LICEO STATALE (CS) M.SAVOIA-NAPOLI-

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Incremento delle conoscenze della geografia politica, economica, ambientale e sociale dell'Unione Europea
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Innalzamento dei livelli delle competenze in relazione alle discipline veicolate dal metodo CLIL Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B)
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3C Mobilità transnazionale	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Raggiungimento di competenze linguistico culturali superiori da parte dei corsisti Sviluppo delle capacità di scoperta, di adattamento e di apprezzamento di nuovi contesti culturali

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 989088 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Apprendre l'Europe	€ 5.082,00
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C	Learn Europe	€ 4.561,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 9.643,50

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	À nous l'Europe!	€ 10.164,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Riepilogo moduli - 10.2.3C Mobilità transnazionale

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Mobilità transnazionale	Working Towards No Borders	€ 45.602,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 45.602,00

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: IMPARARE L'EUROPA

Descrizione progetto	Informare e sensibilizzare gli studenti sulle tematiche inerenti l'Unione europea per fornire loro l'opportunità di conoscere i propri diritti di cittadini europei.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La nostra scuola è ubicata nel Centro Storico di Napoli che, delimitato da colline da un lato e dal mare dall'altro, come è noto, costituisce un agglomerato urbano tra i più importanti e famosi al mondo per il suo particolare pregio ambientale. L'aspetto della posizione geografica della città, viene maggiormente esaltato nella combinazione con gli elementi storici ed artistici che caratterizzano questo insediamento. Elementi questi che, a loro volta, si integrano con le tipiche caratteristiche umane che ne fanno uno dei siti storici più importanti al mondo per grandezza e vivacità. Questo insieme di fattori ha indotto l'UNESCO nel 1995 ad includere Napoli tra i siti del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Dal punto di vista sociale il territorio dove sorge la scuola è caratterizzato da condizioni di forte disoccupazione, da una elevata densità abitativa, da un'alta natalità, dalla presenza di micro-criminalità e da un consistente insediamento di cittadini provenienti da paesi extracomunitari.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Le attività previste dai moduli puntano a compensare gli svantaggi culturali, economici e sociali del contesto nel quale la scuola opera. Inoltre, il modulo si prefigge di: 1. creare nei giovani studenti un sentimento di appartenenza ad una realtà ormai consolidata, l'Unione europea, in un momento storico che vede però anche svilupparsi fattori di scetticismo proprio nei confronti di un'istituzione nata con l'obiettivo di superare i nazionalismi; 2. sviluppare la consapevolezza della cittadinanza europea degli alunni a partire dal ruolo che occupano all'interno della scuola, della propria città, del proprio stato; 3. sviluppare i concetti di diversità, omogeneità, eterogeneità a partire dalla storia dell'integrazione europea; 4. far apprendere l'inclusività e l'eticità dei processi economici; 5. far apprendere quali sono le opportunità di studio e lavoro nell'UE; 6. far apprendere la differenza tra fatti e opinioni, di argomentare le proprie opinioni con capacità di sintesi; 7. educare al dibattito telematico e al rispetto dei propri interlocutori; 8. incentivare il dialogo interculturale e interreligioso; 9. incentivare l'automotivazione allo studio e allo sviluppo della propria identità culturale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono allievi delle classi TERZE e QUARTE dei vari indirizzi del nostro Liceo (Linguistico, Musicale, Scientifico, Scienze Umane, Economico Sociale) che vogliano potenziare la conoscenza delle lingue straniere e ottenere la certificazione linguistica di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Qualora le domande degli alunni dovessero eccedere la disponibilità dei posti disponibili, sarà effettuata una selezione delle stesse dando priorità agli studenti provenienti da famiglie con basso reddito e/o con disagio socioculturale. L'acquisizione di crediti capitalizzabili e cumulabili accrescerà il portfolio di competenze spendibili sia all'interno di percorsi formativi che in futuri contesti lavorativi in un'ottica di mobilità e flessibilità.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

La scuola è aperta tutti i giorni dalle 7.30 alle 20.30. Nelle ore pomeridiane è attivo il Corso Serale di Scienze Umane e si svolgono le attività formative di strumento musicale previste dai Programmi del Liceo Musicale. Le attività previste dal Progetto si svolgeranno nella fascia oraria 14:30-17:30, lungo l'arco dell'anno scolastico, ad eccezione del sabato, ed usufruiranno dell'ordinario impianto organizzativo pomeridiano e serale nonché del servizio interno di ristoro funzionante sino alle ore 18:00. La estensione dell'impiego dei suddetti laboratori, delle aule e di tutti gli spazi scolastici disponibili anche nelle ore extracurricolari contribuirà ad una maggiore inclusione culturale e scolastica degli alunni, soprattutto di quelli di nazionalità non italiana e a far vivere "lo spazio scuola" come il centro di una comunità viva e il centro da cui si dirameranno le escursioni, le visite guidate, gli incontri formativi presso altri spazi e sedi istituzionali come previsto dagli specifici moduli

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il Progetto si pone in termini di coerenza con le attività formative extracurricolari, richiamate nel PTOF della scuola e realizzate nei precedenti anni scolastici. Inoltre, il Progetto si pone in termini di continuità rispetto agli obiettivi prioritari della scuola previsti dal PTOF (vd. pp. 26-27, punti: e; f; h; i; l; r) e in termini di integrazione della progettazione della scuola prevista sempre dal PTOF (vd. p.29). In particolare con i progetti: "Progetti di recupero delle competenze di base" (p.29.);

Progetti di potenziamento delle competenze in lingua estera e sportelli didattici per il recupero e potenziamento delle lingue straniere (p.29-30); Il Novecento storico culturale in Germania (p.30); Progetto "accoglienza alunni stranieri" (p.30, n.5); "Diritti uguali per un mondo che cambia" Rete delle Scuole UNESCO ITALIA (p.30, n. 7); Progetto "Osservatorio sul disagio sociale e l'inclusione" (p.14, n 31). Infine, il Progetto si pone in termini di continuità con i Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (di cui a p. 33-34 del PTOF), in particolare con quelli previsti per gli ambiti sociale, linguistico, economico.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il Progetto prevede nel complesso il ricorso al project-based learning con momenti di outdoor training. Ogni modulo prevede una fase di avvio secondo la tecnica della flipped classroom per la ricerca del materiale informativo e del peer teaching per l'acquisizione di conoscenze e competenze da alunno ad alunno. Lo scopo inoltre è quello di favorire un maggior coinvolgimento nell'attività a partire dall'autonoma espressione creativa. I partecipanti saranno quindi suddivisi in gruppi di lavoro che si avvarranno del cooperative learning e del peer tutoring.

Nelle attività svolte all'esterno e in quelle laboratoriali si farà ricorso al "learning by doing" per processi di didattica attiva. In particolare, il modulo sul cyber bullismo prevede come prodotto finale, la realizzazione di un blog incentrato sulla attività svolta e su eventuali interviste raccolte testimoniate presentandole con la tecnica del digital story telling.

L'impiego di queste metodologie didattiche innovative consentirà una disseminazione dei risultati dell'esperienza formativa svolta nell'ambito della comunità scolastica da parte degli stessi discenti.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il Modulo intende avvalersi di metodologie innovative e coinvolgenti e dell'impiego di moderne attrezzature strumentali. Lo scopo è quello di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e di ampliare le occasioni di organizzazione di una didattica transdisciplinare. Il presupposto è quello di conquistare un'attenzione sempre maggiore degli studenti alla attività proposta ricorrendo alla partecipazione attiva e al coinvolgimento responsabile e diretto che può scaturire dall'uso delle attrezzature tecnologiche. In questo contesto si intende potenziare le competenze relazionali e sociali (capacità di lavorare in gruppo, etc.). Ma anche potenziare la capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite. Il ricorso alla didattica laboratoriale potrà attivare forme di cooperazione non solo in presenza ma anche a distanza, sia tra gli alunni che tra alunni e docenti e migliorare la professionalità dei docenti in merito ad approcci metodologici e strumenti in grado di agganciare i "digital natives".

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il Progetto, fa tesoro del PAI (Piano Annuale di Inclusione) di cui la scuola è dotato. Innanzitutto, si accerterà se tra gli iscritti ai moduli previsti vi siano alunni con disturbo specifico dell'apprendimento. In tal caso saranno consultate le specifiche risorse professionali della scuola, nonché i coordinatori dei Consigli delle classi di provenienza, per predisporre un "decalogo", formulato sulla scorta della scheda del PAI di cui a p. 14 dello stesso, con suggerimenti ed indicazioni pratiche alle quali gli esperti e tutor dovranno attenersi nello svolgimento dell'attività. Per gli alunni le cui difficoltà sono riconducibili a svantaggi socio-economici, linguistici o culturali, il Progetto prevede la riduzione del disagio formativo ed emozionale con il ricorso a metodologie didattiche partecipative rispettose dei diversi tempi di acquisizione di questi allievi e con l'impiego selettivo delle risorse tecnologiche disponibili per consentire una più ampia creativa espressione delle proprie potenzialità. Per gli alunni stranieri il Progetto prevede di favorire il loro inserimento promuovendo lo scambio tra diverse culture facendo assumere ad essi il ruolo di ambasciatori culturali dei paesi di provenienza.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Tutto quanto prodotto durante l'attività del modulo, compreso video e foto dei luoghi visitati, sarà reso pubblico attraverso il sito istituzionale della scuola e presentato alla intera comunità scolastica. Tale scelta costituirà un sicuro fattore di autopromozione della istituzione scolastica e della sua comunità e un riscontro oggettivo delle attività svolte, delle nuove competenze acquisite e del grado di partecipazione all'attività. A tutti gli alunni sarà somministrato in itinere un test per valutare la necessità di apportare modifiche organizzative all'attività in corso, raccogliere suggerimenti metodologici e valutare il grado di soddisfazione. Un test finale consentirà di rilevare se è cambiato qualcosa dal punto di vista dell'atteggiamento emotivo e cognitivo verso l'istituzione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il Progetto sarà divulgato attraverso il [sito istituzionale della scuola](#), con comunicati stampa che metteranno in risalto la partecipazione dei vari partner istituzionali, tramite i canali social sia della scuola che dei partner coinvolti (Facebook, blog), con avvisi interni rivolti a studenti e genitori. Tutte le attività, descritte nelle varie fasi, le metodologie e i risultati del progetto potranno essere pubblicate. Al termine di tutte le attività previste del progetto la scuola promuoverà un evento pubblico con la partecipazione dei genitori, degli alunni, degli operatori coinvolti e dei rappresentanti delle varie istituzioni partner.

Nel corso dell'evento, al quale sarà invitato anche la stampa cittadina, saranno proiettati i materiali video e fotografici realizzati. Testimonianze e racconti dei partecipanti forniranno argomenti per la diffusione del progetto e della sua eventuale replicabilità.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Ritenendo opportuno divulgare e condividere il progetto, si lavorerà affinché esso diventi esperienza comune di tutta la comunità scolastica ma anche di associazioni e organizzazioni presenti sul territorio con cui la nostra scuola da anni ha avviato una proficua collaborazione tesa ad incrementare lo sviluppo socio-culturale del territorio stesso. In considerazione dell'area in cui la scuola è ubicata, caratterizzata da una folta presenza di comunità di immigrati che si sono affiancati alla parte meno abbiente e culturalmente meno evoluta della popolazione locale, l'apertura della scuola in orario pomeridiano rappresenterebbe una valida alternativa alla strada per molti giovani. Gli studenti diventerebbero promotori del dibattito pubblico in difesa di valori e obiettivi comuni ma nel rispetto delle differenze e nella valorizzazione delle diversità.

Il progetto verrà reso pubblico, nel suo svolgimento e nelle ulteriori fasi operative, con due diverse azioni:

1. la pubblicazione dei prodotti della scuola con la creazione di un evento da realizzare nell'ambito dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018
2. la creazione di un sito internet nel quale convogliarono i materiali prodotti, le riflessioni e i diversi strumenti utili al prosieguo del dibattito creato dal progetto.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Le fasi della progettazione hanno visto il coinvolgimento del Collegio dei docenti che ha deliberato l'adesione all'Avviso nazionale e la congruità dello stesso con il PTOF della scuola. Il Collegio ha demandato ai Dipartimenti specifici di produrre la progettazione dei singoli moduli in cui è articolato il progetto. I Dipartimenti si sono riuniti dopo che i docenti componenti di essi hanno consultato gli altri docenti, i genitori e gli studenti dei propri Consigli di classe. Nella fase successiva, raccolte dai Dipartimenti tutte le indicazioni progettuali per i moduli, la Dirigenza, con l'ausilio delle Figure Strumentali preposte, ha assemblato tutto il materiale pervenuto in un unico Progetto presentato al Consiglio d'Istituto convocato allo scopo. Infine, quando il progetto sarà definitivamente approvato dal MIUR sarà convocata un'assemblea con tutti i genitori e un'assemblea con tutti gli alunni per illustrare i contenuti e le finalità del progetto stesso.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

E' stata richiesta la collaborazione del CEICC, Centro europeo di informazione, cultura e cittadinanza, del Comune di Napoli, attivo a Napoli da molti anni, che svolge un ruolo di grande utilità in particolar modo per i giovani in quanto intermediario tra l'Unione europea e i cittadini. Il CEICC si pone come obiettivo primario la promozione della cittadinanza europea sviluppando il senso civico e il sentimento di appartenenza all'Unione Europea attraverso la diffusione di informazioni su politiche, programmi e attualità dell'UE. Fornisce poi servizi di consulenza e di assistenza in tema di diritti dei cittadini dell'U.E. ed anche in merito ai programmi europei e alle opportunità fornite dall'Unione, con lo scopo di rafforzarne i valori fondanti. Inoltre svolge un ruolo di mediazione interculturale attraverso progetti e incontri laboratoriali tra cittadini italiani e stranieri per facilitare il dialogo tra culture diverse e per permettere ai soggetti coinvolti, in particolar modo agli studenti, di proiettarsi in una dimensione sovranazionale.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Il Novecento storico culturale in Germania	p. 30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Osservatorio sul disagio sociale e l'inclusione	p. 31	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Progetti di potenziamento delle competenze in lingua estera e sportelli didattici per il recupero e potenziamento delle lingue straniere	p. 29, p.30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Progetti di recupero delle competenze di base	p. 29	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
"Diritti uguali per un mondo che cambia" Rete delle Scuole UNESCO ITALIA	p. 30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazione per la divulgazione della cittadinanza europea	1	Comune di Napoli (VI Municipalità) SERVIZIO COOPERAZIONE DECENTRATA, LEGALITA', PACE/CEICC	Dichiarazione di intenti	3655	14/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Apprendere l'Europe	€ 5.082,00
Learn Europe	€ 4.561,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 9.643,50

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: Apprendere l'Europe

Dettagli modulo

Titolo modulo	Apprendere l'Europe
Descrizione modulo	Il modulo si propone di informare e sensibilizzare gli studenti sulle tematiche inerenti l'Unione europea per fornire loro l'opportunità di conoscere i propri diritti di cittadini europei. Per formare i giovani alle tematiche europee, per metterli in grado di orientarsi nella complessa realtà dell'Unione Europea, che sempre di più costituisce un punto di riferimento essenziale sul piano sociale, politico-istituzionale ed economico, e per avvicinare quindi il mondo della scuola al processo di integrazione europea, si analizzeranno la storia dell'integrazione europea e la struttura i compiti e le funzioni che svolgono le istituzioni comunitari. Le tematiche affrontate riguarderanno: ? Cos'è e come funziona l'UE ? La storia dell'integrazione europea ? Diritti umani e minoranze ? Globalizzazione e commercio internazionale ? Opportunità di studio e lavoro nell'UE ? Politiche e attualità dell' UE Obiettivi fondamentali saranno: ? creare nei giovani studenti un sentimento di appartenenza ad una realtà ormai consolidata, in un momento storico che vede però anche svilupparsi un certo scetticismo proprio nei confronti di un'istituzione nata con l'obiettivo di superare i nazionalismi; ? integrare il concetto di cittadinanza nazionale in quanto appartenenza ad un popolo che vive all'interno di uno Stato, con quello di cittadinanza europea basata sulla creazione di una unità tra i popoli che vivono nei singoli Stati membri dell'Unione. Il modulo utilizza diversi metodi di approcci che rendono il ruolo dello studente attivo e centrale nell'esperienza dell'apprendere. In questa prospettiva vengono utilizzate metodologie quali: ? project-based learning ? cooperative learning ? learning by doing ? role playing ? problem solving ? studi di caso ? brain-storming Si prevede inoltre: ? uso delle nuove tecnologie e degli strumenti interattivi online del web ? monitoraggio, valutazione ed autovalutazione degli studenti ? insegnamento finalizzato all'apprendimento autonomo ? sfruttamento di materiale autentico
Data inizio prevista	09/10/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	NAPM39000N
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Apprendere l'Europe

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C

Titolo: Learn Europe

Dettagli modulo

Titolo modulo	
Learn Europe	

Descrizione modulo	Il modulo si propone di informare e sensibilizzare gli studenti sulle tematiche inerenti l'Unione europea per fornire loro l'opportunità di conoscere i propri diritti di cittadini europei. Per formare i giovani alle tematiche europee, per metterli in grado di orientarsi nella complessa realtà dell'Unione Europea, che sempre di più costituisce un punto di riferimento essenziale sul piano sociale, politico-istituzionale ed economico, e per avvicinare quindi il mondo della scuola al processo di integrazione europea, si analizzeranno la storia dell'integrazione europea e la struttura i compiti e le funzioni che svolgono le istituzioni comunitarie. Le tematiche affrontate riguarderanno: ? Cos'è e come funziona l'UE ? La storia dell'integrazione europea ? Diritti umani e minoranze ? Globalizzazione e commercio internazionale ? Opportunità di studio e lavoro nell'UE ? Politiche e attualità dell' UE Obiettivi fondamentali saranno: ? creare nei giovani studenti un sentimento di appartenenza ad una realtà ormai consolidata, in un momento storico che vede però anche svilupparsi un certo scetticismo proprio nei confronti di un'istituzione nata con l'obiettivo di superare i nazionalismi; ? integrare il concetto di cittadinanza nazionale in quanto appartenenza ad un popolo che vive all'interno di uno Stato, con quello di cittadinanza europea basata sulla creazione di una unità tra i popoli che vivono nei singoli Stati membri dell'Unione. Il modulo utilizza diversi metodi di approcci che rendono il ruolo dello studente attivo e centrale nell'esperienza dell'apprendere. In questa prospettiva vengono utilizzate metodologie quali: ? project-based learning ? cooperative learning ? learning by doing ? role playing ? problem solving ? studi di caso ? brain-storming Si prevede inoltre: ? uso delle nuove tecnologie e degli strumenti interattivi online del web ? monitoraggio, valutazione ed autovalutazione degli studenti ? insegnamento finalizzato all'apprendimento autonomo ? sfruttamento di materiale autentico
Data inizio prevista	09/10/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C
Sedi dove è previsto il modulo	NAPM39000N
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Learn Europe

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IST. ISTR. LICEALE 'M DI SAVOIA'
(NAPM39000N)

Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: À nous l'Europe!

Descrizione progetto	Promuovere l'integrazione europea attraverso la Storia dell'Europa e la conoscenza del suo assetto politico-istituzionale e dei diritti dei cittadini europei.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La nostra scuola è ubicata nel Centro Storico di Napoli che, delimitato da colline da un lato e dal mare dall'altro, come è noto, costituisce un agglomerato urbano tra i più importanti e famosi al mondo per il suo particolare pregio ambientale. L'aspetto della posizione geografica della città, viene maggiormente esaltato nella combinazione con gli elementi storici ed artistici che caratterizzano questo insediamento. Elementi questi che, a loro volta, si integrano con le tipiche caratteristiche umane che ne fanno uno dei siti storici più importanti al mondo per grandezza e vivacità. Questo insieme di fattori ha indotto l'UNESCO nel 1995 ad includere Napoli tra i siti del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Dal punto di vista sociale il territorio dove sorge la scuola è caratterizzato da condizioni di forte disoccupazione, da una elevata densità abitativa, da un'alta natalità, dalla presenza di micro-criminalità e da un consistente insediamento di cittadini provenienti da paesi extracomunitari.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Il modulo si propone di affrontare lo studio delle strutture lessicali e morfosintattiche della lingua francese per l'acquisizione del livello B1 del QCER attraverso la metodologia CLIL. Essendo la formazione linguistica inscindibile dalla formazione di competenze di cittadinanza, ci si propone di sviluppare negli studenti abilità di interazione orale e scritta, potenziando le capacità di apprendimento autonomo, come momento di costruzione e crescita personale. Per promuovere la consapevolezza che le competenze interculturali agevolano la conoscenza e l'incontro con l'altro da sé, si cercherà di ampliare negli studenti la coscienza di essere europei, invitandoli a percepire la loro storia come parte della storia comune europea. Lo spostamento degli individui negli anni costituisce un contenuto esemplificativo della costruzione di una società multiculturale. Le migrazioni interne si sono trasformate negli ultimi decenni in migrazioni massive dal bacino del Mediterraneo verso l'Europa. In una tale situazione, i giovani saranno i soggetti attivi della costruzione di un'Europa caratterizzata dalla convivenza pacifica dei cittadini.

Alla fine del percorso è previsto un esame finalizzato alla certificazione B1, spendibile nel futuro in ambito formativo e professionale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono allievi delle classi TERZE e QUARTE dei vari indirizzi del nostro Liceo (Linguistico, Musicale, Scientifico, Scienze Umane, Economico Sociale) che vogliano potenziare la conoscenza delle lingue straniere e ottenere la certificazione linguistica di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Qualora le domande degli alunni dovessero eccedere la disponibilità dei posti disponibili, sarà effettuata una selezione delle stesse dando priorità agli studenti provenienti da famiglie con basso reddito e/o con disagio socioculturale. L'acquisizione di crediti capitalizzabili e cumulabili accrescerà il portfolio di competenze spendibili sia all'interno di percorsi formativi che in futuri contesti lavorativi in un'ottica di mobilità e flessibilità.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

La scuola è aperta tutti i giorni dalle 7.30 alle 20.30. Nelle ore pomeridiane è attivo il Corso Serale di Scienze Umane e si svolgono le attività formative di strumento musicale previste dai Programmi del Liceo Musicale. Le attività previste dal Progetto si svolgeranno nella fascia oraria 14:30-17:30, lungo l'arco dell'anno scolastico, ad eccezione del sabato, ed usufruiranno dell'ordinario impianto organizzativo pomeridiano e serale nonché del servizio interno di ristoro funzionante sino alle ore 18:00. La estensione dell'impiego dei suddetti laboratori, delle aule e di tutti gli spazi scolastici disponibili anche nelle ore extracurricolari contribuirà ad una maggiore inclusione culturale e scolastica degli alunni, soprattutto di quelli di nazionalità non italiana e a far vivere "lo spazio scuola" come il centro di una comunità viva e il centro da cui si dirameranno le escursioni, le visite guidate, gli incontri formativi presso altri spazi e sedi istituzionali come previsto dagli specifici moduli

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il Progetto si pone in termini di coerenza con le attività formative extracurricolari, richiamate nel PTOF della scuola e realizzate nei precedenti anni scolastici. Inoltre, il Progetto si pone in termini di continuità rispetto agli obiettivi prioritari della scuola previsti dal PTOF (vd. pp. 26-27, punti: e; f; h; i; l; r) e in termini di integrazione della progettazione della scuola prevista sempre dal PTOF (vd. p.29). In particolare con i progetti: "Progetti di recupero delle competenze di base" (p.29.);

Progetti di potenziamento delle competenze in lingua estera e sportelli didattici per il recupero e potenziamento delle lingue straniere (p.29-30); Il Novecento storico culturale in Germania (p.30); Progetto "accoglienza alunni stranieri" (p.30, n.5); "Diritti uguali per un mondo che cambia" Rete delle Scuole UNESCO ITALIA (p.30, n. 7); Progetto "Osservatorio sul disagio sociale e l'inclusione" (p.14, n 31). Infine, il Progetto si pone in termini di continuità con i Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (di cui a p. 33-34 del PTOF), in particolare con quelli previsti per gli ambiti sociale, linguistico, economico.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il Progetto prevede nel complesso il ricorso al project-based learning con momenti di outdoor training. Ogni modulo prevede una fase di avvio secondo la tecnica della flipped classroom per la ricerca del materiale informativo e del peer teaching per l'acquisizione di conoscenze e competenze da alunno ad alunno. Lo scopo inoltre è quello di favorire un maggior coinvolgimento nell'attività a partire dall'autonoma espressione creativa. I partecipanti saranno quindi suddivisi in gruppi di lavoro che si avvarranno del cooperative learning e del peer tutoring.

Nelle attività svolte all'esterno e in quelle laboratoriali si farà ricorso al "learning by doing" per processi di didattica attiva. In particolare, il modulo sul cyber bullismo prevede come prodotto finale, la realizzazione di un blog incentrato sulla attività svolta e su eventuali interviste raccolte testimoniate presentandole con la tecnica del digital story telling.

L'impiego di queste metodologie didattiche innovative consentirà una disseminazione dei risultati dell'esperienza formativa svolta nell'ambito della comunità scolastica da parte degli stessi discenti.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il Modulo intende avvalersi di metodologie innovative e coinvolgenti e dell'impiego di moderne attrezzature strumentali. Lo scopo è quello di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e di ampliare le occasioni di organizzazione di una didattica transdisciplinare. Il presupposto è quello di conquistare un'attenzione sempre maggiore degli studenti alla attività proposta ricorrendo alla partecipazione attiva e al coinvolgimento responsabile e diretto che può scaturire dall'uso delle attrezzature tecnologiche. In questo contesto si intende potenziare le competenze relazionali e sociali (capacità di lavorare in gruppo, etc.). Ma anche potenziare la capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite. Il ricorso alla didattica laboratoriale potrà attivare forme di cooperazione non solo in presenza ma anche a distanza, sia tra gli alunni che tra alunni e docenti e migliorare la professionalità dei docenti in merito ad approcci metodologici e strumenti in grado di agganciare i "digital natives".

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il Progetto, fa tesoro del PAI (Piano Annuale di Inclusione) di cui la scuola è dotato. Innanzitutto, si accerterà se tra gli iscritti ai moduli previsti vi siano alunni con disturbo specifico dell'apprendimento. In tal caso saranno consultate le specifiche risorse professionali della scuola, nonché i coordinatori dei Consigli delle classi di provenienza, per predisporre un "decalogo", formulato sulla scorta della scheda del PAI di cui a p. 14 dello stesso, con suggerimenti ed indicazioni pratiche alle quali gli esperti e tutor dovranno attenersi nello svolgimento dell'attività. Per gli alunni le cui difficoltà sono riconducibili a svantaggi socio-economici, linguistici o culturali, il Progetto prevede la riduzione del disagio formativo ed emozionale con il ricorso a metodologie didattiche partecipative rispettose dei diversi tempi di acquisizione di questi allievi e con l'impiego selettivo delle risorse tecnologiche disponibili per consentire una più ampia creativa espressione delle proprie potenzialità. Per gli alunni stranieri il Progetto prevede di favorire il loro inserimento promuovendo lo scambio tra diverse culture facendo assumere ad essi il ruolo di ambasciatori culturali dei paesi di provenienza.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Tutto quanto prodotto durante l'attività del modulo, compreso video e foto dei luoghi visitati, sarà reso pubblico attraverso il sito istituzionale della scuola e presentato alla intera comunità scolastica. Tale scelta costituirà un sicuro fattore di autopromozione della istituzione scolastica e della sua comunità e un riscontro oggettivo delle attività svolte, delle nuove competenze acquisite e del grado di partecipazione all'attività. A tutti gli alunni sarà somministrato in itinere un test per valutare la necessità di apportare modifiche organizzative all'attività in corso, raccogliere suggerimenti metodologici e valutare il grado di soddisfazione. Un test finale consentirà di rilevare se è cambiato qualcosa dal punto di vista dell'atteggiamento emotivo e cognitivo verso l'istituzione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il Progetto sarà divulgato attraverso il sito istituzionale della scuola, con comunicati stampa che metteranno in risalto la partecipazione dei vari partner istituzionali, tramite i canali social sia della scuola che dei partner coinvolti (Facebook, blog), con avvisi interni rivolti a studenti e genitori. Tutte le attività, descritte nelle varie fasi, le metodologie e i risultati del progetto potranno essere pubblicate. Al termine di tutte le attività previste del progetto la scuola promuoverà un evento pubblico con la partecipazione dei genitori, degli alunni, degli operatori coinvolti e dei rappresentanti delle varie istituzioni partner.

Nel corso dell'evento, al quale sarà invitato anche la stampa cittadina, saranno proiettati i materiali video e fotografici realizzati. Testimonianze e racconti dei partecipanti forniranno argomenti per la diffusione del progetto e della sua eventuale replicabilità.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Ritenendo opportuno divulgare e condividere il progetto, si lavorerà affinché esso diventi esperienza comune di tutta la comunità scolastica ma anche di associazioni e organizzazioni presenti sul territorio con cui la nostra scuola da anni ha avviato una proficua collaborazione tesa ad incrementare lo sviluppo socio-culturale del territorio stesso. In considerazione dell'area in cui la scuola è ubicata, caratterizzata da una folta presenza di comunità di immigrati che si sono affiancati alla parte meno abbiente e culturalmente meno evoluta della popolazione locale, l'apertura della scuola in orario pomeridiano rappresenterebbe una valida alternativa alla strada per molti giovani. Gli studenti diventerebbero promotori del dibattito pubblico in difesa di valori e obiettivi comuni ma nel rispetto delle differenze e nella valorizzazione delle diversità.

Il progetto verrà reso pubblico, nel suo svolgimento e nelle ulteriori fasi operative, con due diverse azioni:

1. la pubblicazione dei prodotti della scuola con la creazione di un evento da realizzare nell'ambito dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018
2. la creazione di un sito internet nel quale convoglieranno i materiali prodotti, le riflessioni e i diversi strumenti utili al prosieguo del dibattito creato dal progetto.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Le fasi della progettazione hanno visto il coinvolgimento del Collegio dei docenti che ha deliberato l'adesione all'Avviso nazionale e la congruità dello stesso con il PTOF della scuola. Il Collegio ha demandato ai Dipartimenti specifici di produrre la progettazione dei singoli moduli in cui è articolato il progetto. I Dipartimenti si sono riuniti dopo che i docenti componenti di essi hanno consultato gli altri docenti, i genitori e gli studenti dei propri Consigli di classe. Nella fase successiva, raccolte dai Dipartimenti tutte le indicazioni progettuali per i moduli, la Dirigenza, con l'ausilio delle Figure Strumentali preposte, ha assemblato tutto il materiale pervenuto in un unico Progetto presentato al Consiglio d'Istituto convocato allo scopo. Infine, quando il progetto sarà definitivamente approvato dal MIUR sarà convocata un'assemblea con tutti i genitori e un'assemblea con tutti gli alunni per illustrare i contenuti e le finalità del progetto stesso.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

E' stata richiesta la collaborazione del CEICC, Centro europeo di informazione, cultura e cittadinanza, del Comune di Napoli, attivo a Napoli da molti anni, che svolge un ruolo di grande utilità in particolar modo per i giovani in quanto intermediario tra l'Unione europea e i cittadini. Il CEICC si pone come obiettivo primario la promozione della cittadinanza europea sviluppando il senso civico e il sentimento di appartenenza all'Unione Europea attraverso la diffusione di informazioni su politiche, programmi e attualità dell'UE. Fornisce poi servizi di consulenza e assistenza in tema di diritti dei cittadini dell'U.E. ed anche in merito ai programmi europei e alle opportunità fornite dall'Unione, con lo scopo di rafforzarne i valori fondanti. Inoltre svolge un ruolo di mediazione interculturale attraverso progetti e incontri laboratoriali tra cittadini italiani e stranieri per facilitare il dialogo tra culture diverse e per permettere ai soggetti coinvolti, in particolar modo agli studenti, di proiettarsi in una dimensione sovranazionale.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Il Novecento storico culturale in Germania	p.30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Osservatorio sul disagio sociale e l'inclusione	p. 31	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Progetti di potenziamento delle competenze in lingua estera e sportelli didattici per il recupero e potenziamento delle lingue straniere	p. 29, p. 30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Progetti di recupero delle competenze di base	p. 29	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
"Diritti uguali per un mondo che cambia" Rete delle Scuole UNESCO ITALIA	p. 30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazione per la divulgazione della cittadinanza europea	1	Comune di Napoli (VI Municipalità) Servizio Cooperazione Decentrata Legalità Pace/CEICC	Dichiarazione di intenti	3655	14/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
À nous l'Europe!	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli



Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL

Titolo: À nous l'Europe!

Dettagli modulo

Titolo modulo	À nous l'Europe!
Descrizione modulo	Il modulo si propone di affrontare lo studio delle strutture lessicali e morfosintattiche della lingua francese per l'acquisizione del livello B1 del QCER attraverso la metodologia CLIL. Essendo la formazione linguistica inscindibile dalla formazione di competenze di cittadinanza, ci si propone di sviluppare negli studenti abilità di interazione orale e scritta, potenziando le capacità di apprendimento autonomo, come momento di costruzione e crescita personale. Per promuovere la consapevolezza che le competenze interculturali agevolano la conoscenza e l'incontro con l'altro da sé, si cercherà di ampliare negli studenti la coscienza di essere europei, invitandoli a percepire la loro storia come parte della storia comune europea. Lo spostamento degli individui negli anni costituisce un contenuto esemplificativo della costruzione di una società multiculturale. Le migrazioni interne si sono trasformate negli ultimi decenni in migrazioni massive dal bacino del Mediterraneo verso l'Europa. In una tale situazione, i giovani saranno i soggetti attivi della costruzione di un'Europa caratterizzata dalla convivenza pacifica dei cittadini. Alla fine del percorso è previsto un esame finalizzato alla certificazione B1, spendibile nel futuro in ambito formativo e professionale. Il modulo utilizza diversi metodi di approcci che rendono il ruolo dello studente attivo e centrale nell'esperienza dell'apprendere. In questa prospettiva vengono utilizzate metodologie quali: ? didattica meta cognitiva ? project-based learning ? cooperative learning ? learning by doing ? role playing ? problem solving ? studi di caso Si prevede inoltre: ? brain-storming ? uso delle nuove tecnologie e degli strumenti interattivi online del web ? monitoraggio, valutazione ed autovalutazione degli studenti ? insegnamento finalizzato all'apprendimento autonomo ? utilizzo di materiale autentico
Data inizio prevista	16/10/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	NAPM39000N
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: À nous l'Europe!



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IST. ISTR. LICEALE 'M DI SAVOIA'
(NAPM39000N)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €

Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3C - Mobilità transnazionale

Sezione: Progetto

Progetto: Working Towards No Borders

Descrizione progetto	Il modulo individua la città di Edimburgo come una città giovane e colta della Gran Bretagna con un forte spirito europeista. Qui gli alunni potranno effettuare un percorso di conoscenza e d'interscambio culturale, finalizzati alla concreta costruzione del cittadino europeo. Nella capitale scozzese, gli alunni, potranno meglio conoscere il progetto, le sfide e le prospettive europee.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La nostra scuola è ubicata nel Centro Storico di Napoli che, delimitato da colline da un lato e dal mare dall'altro, come è noto, costituisce un agglomerato urbano tra i più importanti e famosi al mondo per il suo particolare pregio ambientale. L'aspetto della posizione geografica della città, viene maggiormente esaltato nella combinazione con gli elementi storici ed artistici che caratterizzano questo insediamento. Elementi questi che, a loro volta, si integrano con le tipiche caratteristiche umane che ne fanno uno dei siti storici più importanti al mondo per grandezza e vivacità. Questo insieme di fattori ha indotto l'UNESCO nel 1995 ad includere Napoli tra i siti del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Dal punto di vista sociale il territorio dove sorge la scuola è caratterizzato da condizioni di forte disoccupazione, da una elevata densità abitativa, da un'alta natalità, dalla presenza di micro-criminalità e da un consistente insediamento di cittadini provenienti da paesi extracomunitari.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Le attività previste dal modulo puntano a compensare gli svantaggi culturali, economici e sociali del contesto nel quale la scuola opera. Inoltre, il modulo si prefigge di:

- creare nei giovani studenti un sentimento di appartenenza ad una realtà ormai consolidata, l'Unione europea, in un momento storico che vede però anche svilupparsi fattori di scetticismo proprio nei confronti di un'istituzione nata con l'obiettivo di superare i nazionalismi;

- sviluppare la consapevolezza della cittadinanza europea degli alunni a partire dal ruolo che occupano all'interno della scuola, della propria città, del proprio stato;

sviluppare i concetti di diversità, omogeneità, eterogeneità a partire dalla storia dell'integrazione europea

far apprendere l'inclusività e l'eticità dei processi economici;

far apprendere quali sono le opportunità di studio e lavoro nell'UE

- far apprendere la differenza tra fatti e opinioni, di argomentare le proprie opinioni con capacità di sintesi;
- educare al dibattito telematico e al rispetto dei propri interlocutori;
- incentivare il dialogo interculturale e interreligioso;
- incentivare l'automotivazione allo studio e allo sviluppo della propria identità culturale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono allievi delle classi IV e V dei vari indirizzi del nostro Liceo (Linguistico, Musicale, Scientifico, Scienze Umane, Economico Sociale) che vogliono potenziare la conoscenza della lingua straniera e già in possesso di adeguati prerequisiti in quanto in possesso della certificazione linguistica B1-B2 del Common European Framework for Language.

Qualora le domande degli alunni dovessero eccedere la disponibilità dei posti disponibili, sarà effettuata una selezione delle stesse dando priorità agli studenti provenienti da famiglie con basso reddito e/o con disagio socioculturale. L'acquisizione di crediti capitalizzabili e cumulabili accrescerà il portfolio di competenze spendibili sia all'interno di percorsi formativi che in futuri contesti lavorativi in un'ottica di mobilità e flessibilità.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il Progetto si pone in termini di coerenza con le attività formative extracurricolari, richiamate nel PTOF della scuola e realizzate nei precedenti anni scolastici. Inoltre, il Progetto si pone in termini di continuità rispetto agli obiettivi prioritari della scuola previsti dal PTOF (vd. pp. 26-27, punti: e; f; h; i; l; r) e in termini di integrazione della progettazione della scuola prevista sempre dal PTOF (vd. p.29). In particolare con i progetti: "Progetti di recupero delle competenze di base" (p.29.);

Progetti di potenziamento delle competenze in lingua estera e sportelli didattici per il recupero e potenziamento delle lingue straniere (p.29-30); Il Novecento storico culturale in Germania (p.30); Progetto "accoglienza alunni stranieri" (p.30, n.5); "Diritti uguali per un mondo che cambia" Rete delle Scuole UNESCO ITALIA (p.30, n. 7); Progetto "Osservatorio sul disagio sociale e l'inclusione" (p.14, n 31). Infine, il Progetto si pone in termini di continuità con i Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (di cui a p. 33-34 del PTOF), in particolare con quelli previsti per gli ambiti sociale, linguistico, economico.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il modulo utilizza diversi metodi di approcci che vedono il ruolo dello studente attivo e centrale nell'esperienza dell'apprendere. In questa prospettiva dell'apprendimento vengono utilizzate metodologie quali:

- Task - based learning
- Learner - centered approach
- Cooperative learning
- Problem solving
- Peer tutoring
- Role playing
- E – learning
- Learning by doing

Inoltre è previsto:

- l'uso di learning tools delle nuove tecnologie e strumenti interattivi online del web
- Lavoro laboratoriale individuale, a gruppi a coppie, peer-learning. Tutte le lezioni promuoveranno l'attiva partecipazione degli studenti / delle studentesse
- monitoraggio, valutazione ed autovalutazione degli studenti
- sfruttamento di materiale autentico per sostenere la componente culturale del syllabus

L'impiego di queste metodologie didattiche innovative consentirà una disseminazione dei risultati dell'esperienza formativa svolta nell'ambito della comunità scolastica da parte degli stessi discenti.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il Modulo intende avvalersi di metodologie innovative e coinvolgenti e dell'impiego di moderne attrezzature strumentali. Lo scopo è quello di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e di ampliare le occasioni di organizzazione di una didattica transdisciplinare. Il presupposto è quello di conquistare un'attenzione sempre maggiore degli studenti alla attività proposta ricorrendo alla partecipazione attiva e al coinvolgimento responsabile e diretto che può scaturire dall'uso delle attrezzature tecnologiche. In questo contesto si intende potenziare le competenze relazionali e sociali (capacità di lavorare in gruppo, etc.). Ma anche potenziare la capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite. Il ricorso alla didattica laboratoriale potrà attivare forme di cooperazione non solo in presenza ma anche a distanza, sia tra gli alunni che tra alunni e docenti e migliorare la professionalità dei docenti in merito ad approcci metodologici e strumenti in grado di agganciare i "digital natives".

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il Progetto, fa tesoro del PAI (Piano Annuale di Inclusione) di cui la scuola è dotato. Innanzitutto, si accerterà se tra gli iscritti ai moduli previsti vi siano alunni con disturbo specifico dell'apprendimento. In tal caso saranno consultate le specifiche risorse professionali della scuola, nonché i coordinatori dei Consigli delle classi di provenienza, per predisporre un "decalogo", formulato sulla scorta della scheda del PAI di cui a p. 14 dello stesso, con suggerimenti ed indicazioni pratiche alle quali gli esperti e tutor dovranno attenersi nello svolgimento dell'attività. Per gli alunni le cui difficoltà sono riconducibili a svantaggi socio-economici, linguistici o culturali, il Progetto prevede la riduzione del disagio formativo ed emozionale con il ricorso a metodologie didattiche partecipative rispettose dei diversi tempi di acquisizione di questi allievi e con l'impiego selettivo delle risorse tecnologiche disponibili per consentire una più ampia creativa espressione delle proprie potenzialità. Per gli alunni stranieri il Progetto prevede di favorire il loro inserimento promuovendo lo scambio tra diverse culture facendo assumere ad essi il ruolo di ambasciatori culturali dei paesi di provenienza.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Tutto quanto prodotto durante l'attività del modulo, compreso video e foto dei luoghi visitati, sarà reso pubblico attraverso il sito istituzionale della scuola e presentato alla intera comunità scolastica. Tale scelta costituirà un sicuro fattore di autopromozione della istituzione scolastica e della sua comunità e un riscontro oggettivo delle attività svolte, delle nuove competenze acquisite e del grado di partecipazione all'attività. A tutti gli alunni sarà somministrato in itinere un test per valutare la necessità di apportare modifiche organizzative all'attività in corso, raccogliere suggerimenti metodologici e valutare il grado di soddisfazione. Un test finale consentirà di rilevare se è cambiato qualcosa dal punto di vista dell'atteggiamento emotivo e cognitivo verso l'istituzione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il Progetto sarà divulgato attraverso il [sito istituzionale della scuola](#), con comunicati stampa che metteranno in risalto la partecipazione dei vari partner istituzionali, tramite i canali social sia della scuola che dei partner coinvolti (Facebook, blog), con avvisi interni rivolti a studenti e genitori. Tutte le attività, descritte nelle varie fasi, le metodologie e i risultati del progetto potranno essere pubblicate. Al termine di tutte le attività previste del progetto la scuola promuoverà un evento pubblico con la partecipazione dei genitori, degli alunni, degli operatori coinvolti e dei rappresentanti delle varie istituzioni partner.

Nel corso dell'evento, al quale sarà invitato anche la stampa cittadina, saranno proiettati i materiali video e fotografici realizzati. Testimonianze e racconti dei partecipanti forniranno argomenti per la diffusione del progetto e della sua eventuale replicabilità.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Ritenendo opportuno divulgare e condividere il progetto, si lavorerà affinché esso diventi esperienza comune di tutta la comunità scolastica ma anche di associazioni e organizzazioni presenti sul territorio con cui la nostra scuola da anni ha avviato una proficua collaborazione tesa ad incrementare lo sviluppo socio-culturale del territorio stesso. In considerazione dell'area in cui la scuola è ubicata, caratterizzata da una folta presenza di comunità di immigrati che si sono affiancati alla parte meno abbiente e culturalmente meno evoluta della popolazione locale, l'apertura della scuola in orario pomeridiano rappresenterebbe una valida alternativa alla strada per molti giovani. Gli studenti diventerebbero promotori del dibattito pubblico in difesa di valori e obiettivi comuni ma nel rispetto delle differenze e nella valorizzazione delle diversità.

Il progetto verrà reso pubblico, nel suo svolgimento e nelle ulteriori fasi operative, con due diverse azioni:

1. la pubblicazione dei prodotti della scuola con la creazione di un evento da realizzare nell'ambito dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018
2. la creazione di un sito internet nel quale convogliarono i materiali prodotti, le riflessioni e i diversi strumenti utili al prosieguo del dibattito creato dal progetto.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Le fasi della progettazione hanno visto il coinvolgimento del Collegio dei docenti che ha deliberato l'adesione all'Avviso nazionale e la congruità dello stesso con il PTOF della scuola. Il Collegio ha demandato ai Dipartimenti specifici di produrre la progettazione dei singoli moduli in cui è articolato il progetto. I Dipartimenti si sono riuniti dopo che i docenti componenti di essi hanno consultato gli altri docenti, i genitori e gli studenti dei propri Consigli di classe. Nella fase successiva, raccolte dai Dipartimenti tutte le indicazioni progettuali per i moduli, la Dirigenza, con l'ausilio delle Figure Strumentali preposte, ha assemblato tutto il materiale pervenuto in un unico Progetto presentato al Consiglio d'Istituto convocato allo scopo. Infine, quando il progetto sarà definitivamente approvato dal MIUR sarà convocata un'assemblea con tutti i genitori e un'assemblea con tutti gli alunni per illustrare i contenuti e le finalità del progetto stesso.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

E' stata richiesta la collaborazione del CEICC, Centro europeo di informazione, cultura e cittadinanza, del Comune di Napoli, attivo a Napoli da molti anni, che svolge un ruolo di grande utilità in particolar modo per i giovani in quanto intermediario tra l'Unione europea e i cittadini. Il CEICC si pone come obiettivo primario la promozione della cittadinanza europea sviluppando il senso civico e il sentimento di appartenenza all'Unione Europea attraverso la diffusione di informazioni su politiche, programmi e attualità dell'UE. Fornisce poi servizi di consulenza e assistenza in tema di diritti dei cittadini dell'U.E. ed anche in merito ai programmi europei e alle opportunità fornite dall'Unione, con lo scopo di rafforzarne i valori fondanti. Inoltre svolge un ruolo di mediazione interculturale attraverso progetti e incontri laboratoriali tra cittadini italiani e stranieri per facilitare il dialogo tra culture diverse e per permettere ai soggetti coinvolti, in particolar modo agli studenti, di proiettarsi in una dimensione sovranazionale.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Il Novecento storico culturale in Germania	p. 30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Osservatorio sul disagio sociale e l'inclusione	p. 31	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Progetti di potenziamento delle competenze in lingua estera e sportelli didattici per il recupero e potenziamento delle lingue straniere	p. 29, p. 30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
Progetti di recupero delle competenze di base	p. 29	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf
"Diritti uguali per un mondo che cambia" Rete delle Scuole UNESCO ITALIA	p. 30	http://www.margheritadisavoia.na.it/public/files/REGOLAMENTI_E_PTOF/PTOF_AG_GIORNATO_10-11-16.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazione per divulgazione cittadinanza europea	1	Comune di Napoli (VI Municipalità) Servizio Cooperazione Decentrata Legalità Pace/CEICC	Dichiarazione di intenti	3655	14/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Working Towards No Borders	€ 45.602,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 45.602,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli Modulo: Mobilità transnazionale

Titolo: Working Towards No Borders

Dettagli modulo

Titolo modulo	Working Towards No Borders
Descrizione modulo	La proposta progettuale individua come città prescelta Edimburgo, una città giovane e colta della Gran Bretagna con un forte spirito europeista. In questo percorso di conoscenza, interscambio culturale, il cui obiettivo è finalizzato alla concreta costruzione del cittadino europeo, la capitale scozzese appare una meta ideale per conoscere il progetto, le sfide e le prospettive europee. Proiettata su un futuro di diritti e di apertura, sulla libera circolazione delle idee e degli uomini, è adatta ad accogliere i giovani dell'Erasmus. Questa proposta di partecipazione si pone in termini di continuità delle esperienze realizzate finora attraverso progetti attuati nell'ambito del PTOF con esami a certificazione esterna Cambridge ESOL, livello B1-B2 del QECR. L'attuazione di questo progetto potrebbe rappresentare per gli allievi selezionati il giusto compimento di un percorso di eccellenza con il raggiungimento delle competenze definite al livello B2-C1. Realizzare questo percorso formativo, direttamente nel paese in cui si studia la lingua, rappresenta, per la maggior parte dei destinatari, una opportunità difficilmente realizzabile altrimenti, considerando il background economico-sociale degli studenti del nostro liceo. L'esperienza di mobilità, l'approfondimento storico-culturale del paese, la dimensione internazionale vissuta, contribuirà ad allargare i loro orizzonti nell'ottica di una dimensione europea. Servirà, inoltre, a favorire il processo di integrazione in una realtà Europea per consolidare valori comuni e rafforzare quel senso di appartenenza che oggi non è percepito appieno. L'adesione al progetto offrirà ai partecipanti la possibilità di sentirsi parte attiva nel processo di integrazione europea, li avvicinerà al progetto e alle istituzioni europee, condividendo l'idea che l'Europa è un luogo di opportunità per tutti. Il progetto prevede la produzione di materiale creativo legato alla realizzazione di percorsi storici, artistici e culturali quali brochure virtuali e cartacee, timeline interattivi usufruibili da link creati sul sito della scuola. L'obiettivo di tali iniziative sarà quello di sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale europeo come strumento di dialogo interculturale e potenziamento dell'identità europea. Il modulo utilizza diversi metodi di approcci che vedono il ruolo dello studente attivo e centrale nell'esperienza dell'apprendere. In questa prospettiva dell'apprendimento vengono utilizzate metodologie quali: • Task - based learning • Learner - centered approach • Cooperative learning • Problem solving • Peer tutoring • Role playing • E – learning • Learning by doing Inoltre è previsto: • l'uso di learning tools delle nuove tecnologie e strumenti interattivi online del web • Lavoro laboratoriale individuale, a gruppi a coppie, peer-learning. Tutte le lezioni promuoveranno l'attiva partecipazione degli studenti / delle studentesse • monitoraggio, valutazione ed autovalutazione degli studenti • sfruttamento di materiale autentico per sostenere la componente culturale del syllabus
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	31/10/2017
Tipo Modulo	Mobilità transnazionale



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Working Towards No Borders

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Spese di viaggio	Costo partecipante	360,00 €/alunno		17	6.120,00 €
Opzionali	Diaria allievi	Costo giorno persona	90,00 €/allievo/giorno (1-14) 63,00€/allievo/giorno (15-60)	21 giorni	15	25.515,00 €
Opzionali	Diaria accompagnatori	Costo giorno persona	128,00 €/accompagnatore/giorno (1-14) 90,00€/accompagnatore/giorno (15-60)	21 giorni	2	4.844,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	3.123,00 €
	TOTALE					45.602,00 €

Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
IMPARARE L'EUROPA	€ 9.643,50
À nous l'Europe!	€ 10.164,00
Working Towards No Borders	€ 45.602,00
TOTALE PROGETTO	€ 65.409,50

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 989088)
Importo totale richiesto	€ 65.409,50
Num. Prot. Delibera collegio docenti	del. 41 - prot. invio 3004
Data Delibera collegio docenti	15/06/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	del. 10 - prot. invio 3003
Data Delibera consiglio d'istituto	15/06/2017
Data e ora inoltro	15/06/2017 10:55:59
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>Apprendre l'Europe</u>	€ 5.082,00	€ 6.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C: <u>Learn Europe</u>	€ 4.561,50	€ 6.000,00
	Totale Progetto "IMPARARE L'EUROPA"	€ 9.643,50	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>À nous l'Europe!</u>	€ 10.164,00	€ 11.000,00
	Totale Progetto "À nous l'Europe!"	€ 10.164,00	
10.2.3C - Mobilità transnazionale	Mobilità transnazionale: <u>Working Towards No Borders</u>	€ 45.602,00	€ 50.000,00



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIURScuola IST. ISTR. LICEALE 'M DI SAVOIA'
(NAPM39000N)

	Totale Progetto "Working Towards No Borders"	€ 45.602,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 65.409,50	